



COMUNICATO STAMPA

In queste ore di sgomento e lutto per le drammatiche notizie che giungono dalla Terra Santa, con gli attacchi terroristici di Hamas e la risposta violenta di Israele, sentiamo forte la necessità di chiedere l'intercessione a Dio, affinché tutti coloro che hanno una qualche forma di responsabilità possano esercitarla non per generare ulteriore male, ma per arrestare quanto prima un conflitto inutile che può solo portare morte e distruzione.

In questo tempo faticoso, già segnato dal conflitto e dalle sofferenze per il popolo ucraino, dall'esilio forzato dei cristiani armeni dal Nagorno Karabakh, questa ennesima tragedia umana sembra non lasciare spazio alla speranza in un mondo migliore. Come Azione Cattolica ribadiamo invece con forza che ciascuno di noi, nel suo piccolo, può fare qualcosa per il bene di tutti. Per questo siamo tutti invitati a pregare per le vittime (di cui molte civili), i feriti, i familiari di tutte le parti in causa, ed insieme a non abituarci a queste «tempeste di male» di uomini, assetati di potere e vendetta, a prescindere dalle ragioni delle parti.

Con forza ci sentiamo di ribadire che cercare e percorrere vie di pace tra il popolo ebraico e palestinese è l'unico obiettivo da perseguire, che non si potrà mai ottenere con l'uso delle armi, della violenza o di una vittoria bellica. Continuiamo a seminare tra le comunità parrocchiali il senso profondo delle parole di Giorgio La Pira, pronunciate nel 1977 all'incontro euro-arabo di Firenze: *«Costruire la tenda della pace è anche il destino del Mediterraneo. Questi popoli, anche se pieni di lacerazioni e di contrasti, hanno, in un certo senso, un fondo storico comune, un destino spirituale, culturale e in qualche modo anche politico, comune. La loro "unità" è essenziale ed è quasi una premessa per l'unità dell'intera famiglia dei popoli».*

La Presidenza diocesana e l'équipe AC Terra Santa di Vicenza

Vicenza, domenica 8 ottobre 2023